

## IMPEGNI SOTTOSCRITTI DALL'ASL TO 3 E DAL CISAP CON IL FIGLIO PER LA CURA A DOMICILIO DELLA MADRE NON AUTOSUFFICIENTE

*Seguendo le indicazioni del Comitato per la difesa dei diritti degli assistiti della Fondazione promozione sociale il signor A. B. aveva informato il Direttore generale dell'Asl To 3 e il Direttore del Cisap (Consorzio intercomunale dei servizi alla persona) dei Comuni di Collegno e Grugliasco la sua disponibilità ad accettare le dimissioni della madre anziana cronica non autosufficiente ricoverata presso una casa di cura privata convenzionata con oneri (circa 150,00 euro al giorno) interamente a carico della sanità e ad accoglierla a casa sua a condizione che venissero precisati gli impegni che i due enti si assumevano e definiti i suoi compiti (1).*

*In data 2 novembre 2009 è stato sottoscritto l'impegno che riproduciamo integralmente osservando che in detto impegno dovrebbero essere indicati anche i compiti del medico di medicina generale della paziente.*

### TESTO DEGLI IMPEGNI SOTTOSCRITTI

In base al "Protocollo d'intesa finalizzato all'erogazione di contributi economici a sostegno della lungoassistenza domiciliare di persone non autosufficienti", ai sensi della delibera della Giunta della Regione Piemonte n. 39 del 6 aprile 2009 (2) approvato dall'Asl To 3, Distretto di Collegno e dal Cisap per l'anno 2009 si stipula il seguente accordo tra le parti:

(1) Nella lettera di opposizione alle dimissioni da ospedali e da case di cura private convenzionate di persone colpite da patologie invalidanti e da non autosufficienza predisposta dal succitato Comitato, è inserito quanto segue da compilare qualora si intenda curare a domicilio il congiunto: «Lo scrivente è disponibile a provvedere alle cure domiciliari del proprio congiunto a condizione che

1) l'Asl:

- garantisca per iscritto le prestazioni domiciliari del medico di base e, occorrendo, dell'infermiere e del riabilitatore, e assicuri gli interventi di emergenza nel caso in cui lo scrivente non sia più in grado di provvedere, nonché qualora insorgano gravi esigenze del malato;

- fornisca allo scrivente un adeguato sostegno economico, il cui importo venga precisato prima delle dimissioni, per l'assistenza da parte di un congiunto, oppure il trasferimento del malato presso l'abitazione di un parente, oppure l'assunzione di una badante a tempo pieno, oppure l'assunzione di una badante a tempo parziale, oppure altro intervento da indicare;

- provveda a sua cura e spese al trasferimento del malato al domicilio di ....., Via....., n. ....

2) il Comune (o il Consorzio di Comuni) integri l'importo versato allo scrivente dall'Asl sulla base delle proprie deliberazioni, comunicando il relativi importo prima delle dimissioni».

(2) Il testo della delibera è stato pubblicato sul n. 166, 2009 di *Prospettive assistenziali*. Sul n. 168, 2009 si veda l'articolo "Altri passi in avanti in merito alle prestazioni domiciliari per le persone non autosufficienti".

Il sottoscritto ..... residente a .....  
via ..... tel. .... in qualità di:

- parente figlio.....
- tutore.....
- affidatario.....

### si impegna

ad assumersi la responsabilità di attuare il programma assistenziale sottospecificato a favore del sig/ra:.....

Cognome e nome..... nato/a a..... stato civile..... residente a..... in via..... medico curante.....

utilizzando il contributo erogato dall'Asl To 3, Distretto Collegno/Cisap, facendosi carico di garantire l'assistenza finalizzata a: "La signora necessità di assistenza continuativa per tutti gli atti della vita quotidiana. L'assistente familiare garantisce un'adeguata igiene personale, la preparazione dei pasti, la somministrazione farmaci, gli accompagnamenti all'esterno, spesa e l'igiene della casa".

Con le seguenti modalità:

- accoglienza/presenza presso l'abitazione del titolare:

il figlio si occupa della madre per quanto riguarda il monitoraggio della situazione generale, disbriga pratiche, accompagnamenti a visite mediche e monitoraggio dello stato di salute e sostituzione dell'assistente familiare durante la sua assenza;

- remunerazione prestazioni assistenziali saltuarie fornite da soggetti privati:

è previsto un periodo di addestramento dell'assistente familiare da parte del personale operatore socio-sanitario della Cooperativa..... per un totale di 2 ore settimanali. Il periodo di supervisione corrisponde alla durata del protocollo (novembre 2009);

- assistenza prestata con personale regolarmente assunto:

l'assistente familiare è assunta con regolare contratto di lavoro per un totale di 54 ore settimanali e garantisce l'assistenza 24h/24h. Durante i riposi 1a famiglia sostituisce l'assistenza familiare. La famiglia si sta attrezzando per assumere un'altra badante per garantire la sostituzione.

### Si impegna sotto la propria responsabilità a:

- sperimentare il presente progetto di aiuto domiciliare;

- a dare immediata comunicazione all'Unità valutativa geriatrica di mutamenti avvenuti nella situazione del titolare;

- assumere, con regolare contratto di lavoro quale assistente familiare per lo svolgimento delle attività descritte.....;
- acquistare il servizio presso soggetti abilitati a fornire assistenza alla persona;
- remunerare regolarmente l'assistente familiare, versando contributi assicurativi e previdenziali /saldare le fatture emesse. da agenzie o da altri soggetti abilitati scelti;
- a presentare trimestralmente al Cisap, Sportello socio-sanitario, la rendicontazione contabile delle spese sostenute, che deve giustificare almeno il 50% del valore economico complessivo dell'assegno di cura.

#### Dichiara di essere a conoscenza che:

- il contributo è alternativo al ricovero in struttura e che il nominativo del titolare verrà depennato dalla lista di attesa qualora abbia fatto anche richiesta di ricovero definitivo;
- ove se ne rilevi la necessità, l'Unità valutativa geriatrica potrà procedere, a richiesta dell'interessato, ad una rivalutazione del progetto, finalizzato al ricovero in struttura del beneficiario qualora l'interessato si venga a trovare nell'impossibilità di permanere al proprio domicilio a causa del modificarsi della situazione che ha dato luogo all'attivazione del presente progetto assistenziale;
- l'Unità valutativa geriatrica può sospendere il contributo a seguito verifica di inadempimenti da parte della famiglia/affidatari nell'assolvere agli adempimenti previsti nel progetto o per mutamenti intercorsi nelle condizioni della persona interessata;
- l'Unità valutativa geriatrica può revocare il contributo in seguito a verificata destinazione dello stesso per scopi diversi da quelli indicati nel presente atto.

#### L'Asl To 3 - Distretto Collegno

- individua quale responsabile del caso il Direttore del Distretto di Collegno Asl 3.

Si impegna a

- versare mensilmente al/la titolare..... il contributo per l'importo complessivo di euro 1.350,00 (di cui quota sanitaria euro 675,00), riferito a:
  - remunerazione prestazioni assistenziali saltuarie fornite da soggetti privati (euro 182,40);
  - assistenza prestata con personale regolarmente assunto (euro 1.197,00);
- controllare l'attuazione del programma personalizzato e degli impegni assunti dai familiari/affidatari del titolare attraverso l'Unità valutativa geriatrica;
- verificare congiuntamente al Cisap l'idoneità del progetto assistenziale rispetto alle necessità del titolare, anche attraverso visite a domicilio;
- fornire eventuali altri servizi di supporto sanitario;
- fornire alla famiglia consulenza sulle problematiche connesse alla gestione del caso;

- consentire l'interruzione anticipata del presente protocollo, qualora si verificassero gravi e insormontabili ulteriori problemi nella situazione sanitaria e/o sociale dell'interessato;
- assicurare la continuità assistenziale per i beneficiari che vengono a trovarsi nell'impossibilità di permanere a proprio domicilio a causa dei modificarsi della situazione che ha dato luogo all'attivazione del presente progetto assistenziale;

si riserva

- sospendere il contributo a seguito verifica di inadempimenti da parte della famiglia/affidatari nell'assolvere agli adempimenti previsti nel progetto o per mutamenti intercorsi nelle condizioni della persona interessata;
- revocare il contributo in seguito a verificata destinazione dello stesso per scopi diversi da quelli indicati nel presente atto;

il Cisap si impegna a:

- fornire eventuali altri servizi complementari di supporto;
- verificare congiuntamente all'Asl To 3 - Distretto Collegno, l'idoneità del progetto assistenziale rispetto alle necessità del titolare, anche attraverso visite a domicilio;
- rimborsare all'Asl To 3 - Distretto Collegno, che provvede all'erogazione del contributo, la quota assistenziale pari a euro 675,00;

si riserva di

- sospendere il contributo a seguito verifica di inadempimenti da parte della famiglia/affidatari nell'assolvere agli adempimenti previsti nel progetto o per mutamenti intercorsi nelle condizioni della persona interessata;
- revocare il contributo in seguito a verificata destinazione dello stesso per scopi diversi da quelli indicati nel presente atto;

si rimarca quanto segue:

- **l'erogazione del contributo verrà sospesa per ricovero di sollievo in struttura o per ricovero ospedaliero del titolare, se di durata superiore ai 15 giorni;**
- **il contributo verrà revocato in caso di ricovero definitivo del titolare in struttura residenziale.**

Il contributo mensile verrà accreditato presso..... codice..... c/c n..... intestato a.....

Letto, firmato e sottoscritto.

Data, 2 novembre 2009

Il familiare/affidatario.....

L'Asl To 3 - Distretto Collegno.....

Il Cisap.....